

LA PARTITA. Grande debutto dei gardesani sullo stesso campo in cui lo scorso maggio furono eliminati dai play-off

Feralpi Salò con la doppietta vince subito la prima Guerra

Il miglior bomber dello scorso campionato è scatenato: apre trasformando un rigore e dopo il pari della Reggiana nel secondo tempo firma il primo successo stagionale

Sergio Zanca
REGGIO EMILIA

La Feralpi Salò dimostra di non avere paura delle grandi. Come aveva fatto l'anno scorso, battendo in trasferta squadre del calibro di Parma (alla fine promosso in B dopo i play-off), Pordenone e Bassano sempre per 2-1, inizia il nuovo campionato espugnando il Mapei Stadium con un 2-1 più netto di quanto dica il punteggio.

Nel primo tempo passa in vantaggio dal dischetto ma soffre a lungo la Reggiana, che spinge in maniera impressionante e raccoglie il meritato, temporaneo pareggio. Ma nella ripresa i gardesani escono alla grande, prendono in mano le redini dell'incontro. Dimostrando di possedere personalità, impongono la loro manovra. Guerra firma la doppietta, e porta avanti i suoi, che reggono sino al termine, senza soffrire più di tanto.

REGGIANA E FERALPI SALÒ ripartono dal 2-2 del 14 maggio. Le due compagini si presentano con un bilancio in perfetto equilibrio: quattro successi a testa e due «X», includendo una gara di coppa Italia. Curioso il fatto che i 5 precedenti scontri fra Michele Serena e Leonardo Menichini siano sempre terminati in parità: 0-0 Lumezzane-Venezia e Crotone-Grosseto, 1-1 Venezia-Lumezzane, 4-4 e 2-2 l'anno scorso.

La Feralpi Salò prende il via lontano dal «Turina» per la terza volta consecutiva: nel 2015-16 ha prevalso 2-1 ad Alessandria contro gli uomini di Beppe Scienza, un ex, mentre l'anno scorso ha perso 1-3 a Santarcangelo di fronte a Michele Marcolini, ex Lumezzane.

La Reggiana non riesce a vincere la prima dal 2012 (2-1 sul Lumezzane): da allo-

scampo al portiere.

La Reggiana schiuma rabbia e Geneviev, ex Lumezzane, insidia su punizione a spiovere Cagliioni, che vola per spedire in angolo. Un paio di minuti dopo il portiere è molto reattivo nel respingere una deviazione da distanza ravvicinata di Altinier. Poi una rasoia di Cesarini, che sfiora il palo, e una conclusione centrale di Altinier. La Reggiana raggiunge l'1-1 su lancio di Cesarini per Rosso: l'ex del Brescia trova il corridoio libero e infila Cagliioni. È il 28'. Per il resto niente da segnalare. Il risultato fin qui conseguito premia in ugual misura il pregevole avvio della Feralpi Salò (in maglia bianca) e il veemente recupero della Reggiana.

IN AVVIO di ripresa Capodaglio raccoglie una respinta a pugni di Facchin su cross di Vitofrancesco, ma spara alle stelle. Jawo si infortuna alla spalla ed esce, lasciando il posto a Ferretti, che lascia subito il segno: l'attaccante impegna il portiere emiliano, che ribatte alla bell'è meglio, Guerra raccoglie e infila la doppietta personale.

La Reggiana accusa il colpo e stenta a ritrovare il ritmo. La Feralpi Salò non va mai in affanno o in soggezione, tiene bene il campo e punge spostando il raggio della manovra da un versante all'altro. Ancora Guerra sfiora il gol al 23': lo spiovente di Emerson dal corner secalva Facchin: l'attaccante si inarca e, di testa, devia alto. Menichini cerca di rianimare i suoi effettuando 5 sostituzioni in 3 momenti diversi. Al 41' Luche in contropiede impegna il portiere.

L'ultimo tentativo reggiano è di Riverola, ma Cagliioni è attento e manda in corner, salvando il successo della formazione gardesana. ●

Reggiana	1
Feralpi Salò	2

(4-3-3)		(3-5-2)	
Facchin	5.5	Caglioni	6.5
Spanò	5.5	Alcibiade	7
Rozzio	5.5	Emerson	6.5
Crocchianti	6	Ranellucci	6
Maefrin	5	Vitofrancesco	6.5
(28' st Panizzi)	s.v.		
Bovo	5	Staiti	6
(34' st Bobb)	s.v.	capodaglio	7
Geneviev	5.5	Dettori	6
Carlini	6.5	(34' st Magnino)	s.v.
(34' st Riverola)	s.v.	Martin	6
Rosso	6.5	guerra	8
(21' st Napoli)	s.v.	(36' st Luche)	s.v.
Altinier	5	Jawo	6
(28' st Rocco)	s.v.	(6' st Ferretti)	7
Cesarini	6.5	All.Serena	
All.Menichini			

A disposizione
REGGIANA: Viola, Narduzzo, Vernocchi, Mecca, Lombardo.
FERALPI SALÒ: Rausa, Livieri, Turano, Bacchin, Marchetti, Parodi.
ARBITRO: Pasciuta di Agrigento 6
RETE: p.t. 9' Guerra (F) su rigore, 28' Rosso (R); s.t. 7' Guerra (F)



La gioia di Simone Guerra dopo i due gol segnati sul campo della Reggiana.

Per la Feralpi Salò un debutto con i fiocchi contro un'avversaria di rango

Il mercato

Davì con i bagagli pronti: è nel mirino del Modena

Giovedì sera chiuderà il mercato e da venerdì sarà possibile trattare solo i calciatori svincolati.

L'unico nodo che la Feralpi Salò deve risolvere riguarda Guido Davì. Portato sul Garda da Antonino Asta e dal direttore sportivo Eugenio Olli, sfiorandolo al Venezia, il centrocampista aveva firmato fino al 30 giugno 2018. Ma durante la stagione non ha entusiasmo, dimostrando di potersi muovere da regista ma, al tempo stesso, di non avere rapidità di esecuzione.



Il regista Guido Davì: ha 26 anni

Così il tecnico Michele Serena non ha più voluto confermarlo, e ora il procuratore di Davì, Donato Di Campli, sta cercando una società cui piazzarlo. Ultimamente si è

parlato del Modena.

La campagna acquisti si è conclusa con l'arrivo di Yobouet Sylla Yacou, del '99. Originario della Costa d'Avorio, l'attaccante fa parte della scuderia di Fabio Rodari e Salvatore Bagni. Da gennaio è stato alla Pro Piacenza Berretti, partecipando a giugno al torneo di Tolone in Francia, con la Nazionale del suo paese.

I COMPONENTI della rosa sono 28, inclusi i giovani cresciuti nel vivaio: Simone Bacchin e Andrea Crema. Adesso l'attenzione si sposta sulle condizioni dei tre infortunati: l'attaccante Mattia Marchi, ex Mantova, il regista Ruiz Gamara e la mezz'ala Davide Raffaello. Quest'ultimo, giunto dal Trapani, è fermo dal ritiro in val di Sole. Lamentei i dolori della pubalgia e i tempi di recupero non sono ancora definiti. ●

IL DOPOGARA. Comprensibile la gioia in casa Feralpi Salò per tre punti che valgono oro

Pasini, esultanza senza limiti «Una vittoria significativa»

Il bomber Guerra: «Emersi alla distanza». Il tecnico Serena: «Che spirito»

REGGIO EMILIA

Al termine Giuseppe Pasini si alza in piedi, a braccia alte, come un ciclista che vince la Milano-Sanremo.

Batte il cinque con gli altri dirigenti presenti in tribuna, e commenta felice l'andamento della gara: «A distanza di tre mesi siamo tornati al Mapei Stadium e abbiamo prevalso - afferma il presidente della Feralpi Salò -. Dopo avere sofferto nel primo tempo, nella ripresa siamo riusciti a dimostrare le nostre capacità, gestendo da esperti. Possediamo un pizzico di esperienza in più rispetto allo scorso campionato e si è visto. La Reggiana è una delle compagini favorite nella corsa alla promozione, averla battuta sul proprio campo è quanto mai significativo». «Sono tre punti d'oro, che incidono sul morale, dando fiducia e consapevolezza nei propri mezzi - aggiunge Pasini -. Complimenti all'allenatore e a tutti i ragazzi. A livello di individualità mi sento di dare i voti più alti a Guerra e a Capodaglio, che in mezzo al campo non è mai andato in difficoltà. La Reggiana ha tenuto i ritmi altissimi, alla distanza è calata. Noi ci siamo



L'allenatore Michele Serena si complimenta con Simone Guerra

comportati al contrari. Domenica ospitiamo il Renate, che ha battuto il Padova. Di fronte al nostro pubblico vorrei una bella prestazione».

SIMONE GUERRA è rimasto sul piedistallo da cui è partito. Ha concluso la scorsa stagione col titolo di capocannoniere, firmando 13 reti. Allo stadio Turina, in primavera, era riuscito a realizzare una tripletta proprio contro la

Reggiana, portandosi a casa il pallone della gara, firmato dai compagni. Ieri sera, di fronte ai granata, ha segnato una doppietta preziosa: «Prima ho sbloccato su rigore - rammenta l'attaccante -. E pensare che domenica dal dischetto avevo sbagliato nell'amichevole di Bornato. L'importante è inquadrare lo specchio quando i 3 punti contano davvero. Sul gol del 2-1 ho scambiato con Ferret-

ti, che ha impegnato severamente il portiere: ho messo dentro sulla respinta».

«Sono contento di come abbiamo iniziato - prosegue Guerra -. Stavolta è capitato a me di entrare nel tabellino dei marcatori, un'altra volta toccherà a un compagno. L'importante è vincere. Alla distanza abbiamo dimostrato di essere quadrati. Dopo avere sofferto, ci siamo imposti con bravura. E ora ce la vediamo al Renate».

L'allenatore Michele Serena sostiene di avere visto la sua squadra «soltanto nella ripresa, quando ha preso in mano le redini dell'incontro, esprimendo determinazione, spirito combattivo e convinzione. Il primo tempo ci servirà da lezione. Ad un certo punto ho detto ai miei: adesso dovete prenderla in mano voi, condurla in porto.

La Reggiana ha utilizzato tutti i cambi a disposizione, ma noi abbiamo retto con disinvoltura. Quest'anno non esistono favorite del calibro di Venezia e Parma, per cui il cammino sarà difficile. In determinati frangenti bisognerà fare un bagno di umiltà, proprio come la Juventus, che considero tra le migliori squadre europee». ● **SZ.**

Le pagelle

7 **CAGLIONI.** Sul 1-0 effettua un paio di pregevoli interventi, prima volando su una punizione insidiosa di Geneviev, poi ribattendo d'istinto una deviazione da distanza ravvicinata di Altinier. Non può nulla sul radente di Rosso. Nel finale salva su Riverola.

6.5 **ALCIBIADE.** Un suo intervento deciso ametà campo non impedisce alla Reggiana di ripartire per il contropiede che frutta l'1-1. Deve vedersela col più talentuoso degli avversari, Cesarini, tipetto immarcabile. Contribuisce ad arginare con decisione.

6.5 **EMERSON.** Si presenta con un lancio preciso di 40 metri per Vitofrancesco. Spazza l'area. Garantisce solidità. Va a battere molti angoli.

6 **RANELLUCCI.** Se la vede con lo sgusciante Rosso, l'ex del Brescia, che lo trafigge con uno scatto perentorio firmando il pareggio.

6.5 **VITOFRANCESCO.** Assume un atteggiamento prudente sulla fascia laterale, badando a limitare i danni sugli inserimenti di Carlini. Acume ed equilibrio.

6 **STAITI.** Si prodiga nell'imbuto centrale, contenendo le incursioni della Reggiana. Nella ripresa sfiora il gol su corner di Emerson.

7 **CAPODAGLIO.** Il regista orchestra la manovra con sagacia. All'inizio della ripresa lascia partire una sventolata al volo, lontano dallo specchio. Non soffre mai.

6 **DETTORI.** Il primo a tentare il colpo a sorpresa con un radente che obbliga Facchin al tuffo. Prova diligente.

6 **MARTIN.** Svolge un lavoro di ordinaria amministrazione, senza mai andare in affanno.

8 **GUERRA.** Sblocca il punteggio dal dischetto. La settimana scorsa, nell'amichevole col Cazzago Bornato, aveva sbagliato, stavolta no. Si muove tra le linee, e per poco al 45' non sfrutta un pasticcio di Manfrin. Firma il bis in avvio di ripresa, insaccando una corta respinta di Facchin.

6 **JAWO.** Inizia con un paio di tocchi verso compagni liberi. Sul suo cross Manfrin tocca col braccio, e l'arbitro concede il rigore. Esce al 7' del secondo tempo, infortunato alla spalla.

7 **FERRETTI.** Originario di Campegine, in provincia di Reggio, nel mettere piede al Mapei Stadium si trasforma. Appena entrato, costringe il portiere a un intervento difficoltoso, che favorisce il 2-1 di Guerra. Dà la scossa alla gara.

● **SZ.**

Le altre partite

Alto Adige	1	Santarcangelo	0
Albinoleffe	0	Pordenone	1

ALTO ADIGE: Offredi 7; Vinentot 6,5, Sgarbi 6,5, Frascatore 6,5; Tait 6,5, Cia 7 (39' st; Oneto sv); Smith 7 (4' st Bertoni 6); Fink 5, Zanchi 6,5 (39' st Baldan sv); Costantino 6 (25' st Gatto sv); Gyasi 5. In panchina: Tononi, Boccalari, Carella, Heatley, Salvaterra. Allenatore: Zanetti.

ALBINOLEFFE (3-4-1-2): Cortinovis 6; Zaffagnini 6, Gavazzi 6, Scrosta 6; Gonzi 6, Di Ceglie 6 (41' st Oneto), Agnello 6 (30' st Nichetti), Coppola 6 (30' st Gusù); Giorgione 6; Ravasio 5 (18' st Sibilli 6), Kouko 5. In panchina: Coser, Mondonico, Cotroneo. Allenatore: Alvini.

Arbitro: Moriconi di Roma 6.

Rete: 20' pt Cia.

SANTARCANGELO (5-3-2): Bastianoni 6,5; Toninelli 6, Luciani 4, Briganti 5, Sirignano 6, Maloku 5,5; Gaioia 6,5, Dalla Bona 6 (46' st Brolli sv), Spoliaris 5,5 (14' st Obeng 6); Piccioni 6 (31' st Pandza sv), Palmieri 5,5 (14' st Bussaglia 5,5). Allenatore: Angelini.

PORDENONE (4-3-2-1): Perilli 6,5; Formiconi 6 (39' st Pellegrini 6), Stefani 6,5, Parodi 6, De Agostini 6; Misuraca 6,5, Burrai 7, Lulli 6 (31' st Raffini sv); Ciurria 6,5, Sainz-Maza 6 (20' st Martignago 6,5); Gerardi 6. Allenatore: Colucci.

Arbitro: D'Ascanio di Ancona 6.

Rete: 48' st Burrai (rigore).

Note: espulso Luciani (49' st).

Fano	1	Ravenna	1
Bassano	0	Fermana	0
FANO (4-3-1-2): Miori 7,5; Lanini 6, Ferrani 6,5, Gattari 6, Fabbri 5,5; Torelli 6,5 (35' st Mawuli sv), Capellupo 6,5, Schiavini 6,5; Filippini 6,5 (29' st Varano 6); Germinale 6,5, Melandri 6 (45' st Camilloni sv). Allenatore: Cuttone. BASSANO (4-3-1-2): Grandi 6; Andreoni 6, Pasini 6, Bizzotto 5,5, Karkalis 6; Bianchi 6, Botta 6,5, Salvi 6 (20' st Gashi 6,5); Venitucci 6,5 (12' st Fabbro 5); Diop 6 (36' st Grandolfo sv), Minesso 5,5 (36' st Laurenti sv). Allenatore: Maggi (squalificato), in panchina Pierotti. Arbitro: Di Cairano di Ariano Irpino 5. Rete: 14' st Torelli.			
RAVENNA (4-3-1-2): Venturi 6; Ballardini 7, Venturini 7, Capitano 7, Barzaghi 6; Sella 6 (47' st Ronchi sv), Lelj 7, Cenci 6 (19' st Piccoli 6); Papa 6, De Sena 6, Tabacchi 6 (19' st Samb 6). A disp. Gallinetta, Portoghesse, Severini, Ilerardi, Sabba. All. Antoninoli. FERMANA (4-3-3): Valentini 6; Clemente 6, Ferrante 6, Comotto 6, Gennari 6 (26' st Sperotto 6); Gasperi 7 (37' st Acunzo sv), Mane 6 (1' st Urbinati 6), Misin 6 (17' st Akammadu 6); Petrucci 6, Cremona 6, D'Angelo 6 (18' st Da Silva 6). A disp. Ginestra, Shiba, Ciarmela, Zacheo, Smerilli, Roma, Giampà. All. Destro. Arbitro: Meraviglia di Pistoia 6. Rete: 13' st Lely.			

Mestre	1	Renate	3
Teramo	1	Padova	0
MESTRE (3-5-2): Favaro 8; Politti 6 (39' st Boffelli sv), Gritti 6,5, Perna 6,5; Rubbo 6, Kirwan 6,5, Boscolo Papo 6,5, Beccaro 6 (24' st Casarotto sv), Fabbri 6; Neto Pereira 6,5 (39' st Sodinha sv), Spagnoli 6 (14' st Sottovia 6). Allenatore: M. Zironelli. TERAMO (4-3-3): Calore 6; Ventola 6, Caidi 6, Speranza 6,5, Pietrangeli 6; Varas 5,5 (39' st Graziano sv), De Grazia 7, Ilari 7 (29' st Paolucci sv), Fratangelo 5 (1' st Bacio Terracino 7), Foggia 6 (39' st Faggioli sv), Tulli 5,5, Allenatore: Asta. Arbitro: Bitonti di Bologna 6,5. Reti: 27' pt Neto Pereira, 49' st Bacio Terracino. Note: partita giocata al Mucchia di Portogruaro.			
RENATE (4-3-3): Di Gregorio 6,5; Anglieri 7, Di Genaro 7, Teso 6,5, Vannucci 7; Simonetti 6,5 (19' st Antezza 6,5), Pavan 6,5, Palma 6,5; Ungaro 7 (37' st Piscopo sv), Gomez 7,5, Lunetta 7 (26' st Finocchio 6,5). A disp. Turati, Cincilla, Malgrati, Makinen, Confalonieri, Mutti. All. Cevoli. PADOVA (3-5-2): Bindi 5,5; Cappelletti 5 (16' st Candido 5,5), Russo 5, Trevisan 5,5; Madonna 5,5, Mandorlini 5,5 (16' st Mazzocco 5,5), De Risio 5,5, Pulzetti 5,5 (27' st Capello sv), Contessa 5,5; Guidone 5,5, Chinellato 5,5 (15' st Cisco 6), All. Bisoli. Arbitro: Miele di Torino 5,5. Reti: nel 7' Gomez, 13' Ungaro, 38' Antezza.			

Sambenedettese	2	Vicenza	3
Modena	0	Gubbio	0
SAMBENEDETTESSE (4-2-3-1): Aridità 6; Rapisarda 6, Conson 6, Patti 6, Tomi 7; Bacinovic 6,5 (36' st Di Cecco sv), Gelonese 6,5; Troianello 6,5 (32' st Valente 6,5), Bove 5,5 (5' st Damonte 6), Esposito 7,5; Sorrentino 6 (32' st Di Massimo sv). Allenatore: Moriero. MODENA (3-5-1-1): Manfredini 6,5; Ambrosini 5,5, Polverini 6, Solini 5 (16' st Tito 6); Calapai 5,5, Capellini 5, Remedi 5,5, Badjie 5 (1' st Momente 6), Popescu 6, Galuppini 6 (36' st Castagna sv), Persano 5,5, All. Capuano (squalificato), in panchina Padova. Arbitro: Sozza di Seregno 6,5. Reti: 4' pt Troianello, 47' st Valente. Note: espulso Luciani (49' st).			
VICENZA (4-3-3): Valentini 6; Bianchi 6, Malomo 6,5, Crescenzi 7, Bernuato 6,5 (35' st Giraud sv), Bangu 7 (35' st Lanini sv); Romizi 6,5 (28' st Salifu 6); Alimi 7, De Giorgio 7,5, Ferrari 6 (31' st Comi sv), Giacomelli 6 (21' st Di Molfetta 6), All. Colombo. GUBBIO (4-4-2): Volpe 5,5; Kalombo 5, Piccini 5, Paramatti 5, Pedrelli 4; Malaccari 5,5, Giacomarro 5,5 (36' st Bergamini sv), Ricci 5,5 (17' st Conti 5,5), Cazzola 5 (1' st Ciccone 5,5); Marchi 5,5, Casiraghi 5,5 (11' st De Silvestro 5,5). Allenatore: Comacchini. Arbitro: Natilla di Molfetta 6. Reti: 37' pt e 46' pt (su rig.) De Giorgio, 32' st Alimi. Note: espulso Luciani (49' st).			

Serie C Girone A											
RISULTATI			SQUADRA		P	G	V	N	P	F	S
Arezzo	Arzachena	2-3	Pro Piacenza	3	1	1	0	0	3	1	
Cuneo	Carrarese	0-1	Viterbese	3	1	1	0	0	3	1	
Livorno	Gavorrano	2-1	Monza	3	1	1	0	0	2	0	
Monza	Piacenza	2-0	Arzachena	3	1	1	0	0	3	2	
Pontedera	Alessandria	1-1	Livorno	3	1	1	0	0	2	1	
Pro Piacenza	Giana Erminio	3-1	Carrarese	3	1	1	0	0	1	0	
Robur Siena	Lucchese	1-0	Robur Siena	3	1	1	0	0	1	0	
Viterbese	Prato	3-1	Pontedera	1	1	0	1	0	1	1	
Olbia	Pisa	ore 20.30	Alessandria	1	1	0	1	0	1	1	
Ha riposato: Pistoiese.			Olbia	0	0	0	0	0	0	0	
PROSSIMO TURNO: 03/09/2017											
Giana Erminio-Arezzo	02/09 ore 16.30	Pisa	0	0	0	0	0	0	0	0	
Arzachena-Viterbese	ore 16.30	Pistoiese	0	0	0	0	0	0	0	0	
Piacenza-Cuneo	ore 16.30	Arezzo	0	1	0	0	1	2	3		
Pistoiese-Monza	ore 16.30	Gavorrano	0	1	0	0	1	1	2		
Prato-Livorno	ore 18.30	Cuneo	0	1	0	0	1	0	1		
Carrarese-Pro Piacenza	ore 20.30	Lucchese	0	1	0	0	1	0	1		
Gavorrano-Olbia	ore 20.30	Prato	0	1	0	0	1	1	3		
Lucchese-Pontedera	ore 20.30	Giana Erminio	0	1	0	0	1	1	3		
Pisa-Robur Siena	ore 20.30	Piacenza	0	1	0	0	1	0	2		
Riposa: Alessandria.											

Serie C Girone B																	
RISULTATI			SQUADRA								P	G	V	N	P	F	S
Fano	Bassano	1-0	Renate	3	1	1	0	0	3	0							
Mestre	Teramo	1-1	Vicenza	3	1	1	0	0	3	0							
Ravenna	Fermana	1-0	Sambenedettese	3	1	1	0	0	2	1							
Reggiana	FERALPI SALÒ	1-2	FERALPI SALÒ	3	1	1	0	0	2	1							
Renate	Padova	3-0	Pordenone	3	1	1	0	0	1	0							
Sambenedettese	Modena	2-0	Sudtirol	3	1	1	0	0	1	0							
Santarcangelo	Pordenone	0-1	Fano	3	1	1	0	0	1	0							
Sudtirol	Albinoleffe	1-0	Ravenna	3	1	1	0	0	1	0							
Vicenza	Gubbio	3-0	Mestre	1	1	0	1	0	1	1							
Ha riposto: Triestina.			Teramo	1	1	0	1	0	1	1							
			Triestina	0	0	0	0	0	0	0							
			Reggiana	0	1	0	0	1	1	2							
			Santarcangelo	0	1	0	0	1	0	1							
			Bassano	0	1	0	0	1	0	1							
			Fermana	0	1	0	0	1	0	1							
			Albinoleffe	0	1	0	0	1	0	1							
			Modena	0	1	0	0	1	0	2							
			Padova-Fano	0	1	0	0	1	0	3							
			Gubbio	0	1	0	0	1	0	3							
Riposa: Teramo																	
PROSSIMO TURNO: 03/09/2017																	
Triestina-Reggiana			ore 16.30														
Albinoleffe-Mestre			ore 18.30														
Bassano-Ravenna			ore 18.30														
FERALPI SALÒ -Renate			ore 18.30														
Gubbio-Santarcangelo			ore 18.30														
Pordenone-Sudtirol			ore 18.30														
Fermana-Sambenedettese			ore 20.30														
Modena-Vicenza			ore 20.30														
Padova-Fano			ore 20.30														